

webinar series

LE SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE

**Fondazione e formazione di città e
terre nuove in Sicilia tra Medioevo e
prima età moderna.**

Storia, Archeologia, Urbanistica

30 NOVEMBRE 2023

10.00-12.30

DIRETTA SU ZOOM CNR ISPC

www.ispc.cnr.it



Fondazione e formazione di città e terre nuove in Sicilia tra Medioevo e prima età moderna.

Storia, Archeologia, Urbanistica

30 NOVEMBRE 2023 | 10.00-12.30

Organizzatore Giuseppe Cacciaguerra

Tra il basso medioevo e la prima età moderna la Sicilia è stata una regione in cui si sono sperimentate numerose forme di fondazione e processi di formazione urbana. La successione di differenti sistemi politici e ideologici e di organizzazioni socio-economiche, infatti, hanno dato vita a contesti urbani e paraurbani peculiari per effetto di scelte guidate da diversi agenti. Nonostante sia evidente la complessità del tema e l'ampia varietà dei contesti stimoli il dibattito scientifico, le ricerche storiche, archeologiche e urbanistiche hanno spesso seguito percorsi paralleli incontrandosi raramente per lo sviluppo di obiettivi e metodologie condivisi e di approcci multidisciplinari.

Il webinar si pone quindi l'obiettivo di affrontare e discutere sotto diversi punti di vista della ricerca (i) i modi e (ii) i tempi di creazione e formazione, (iii) l'organizzazione e strutturazione architettonica e urbanistica e (iv) il ruolo dei diversi agenti coinvolti (Stato, Aristocrazie, Chiesa, Comunità, ecc.) nella creazione di nuovi contesti urbani e para-urbani tra il X e XVI secolo.

I contributi saranno quindi focalizzati sui centri di nuova fondazione o in rapida crescita demografica con evidenze di rinnovamento urbanistico e forte espansione dell'area insediativa al fine di indagarne i modi e i tempi di realizzazione. I relatori, inoltre, presenteranno studi e ricerche su fenomeni di *settlement mobility* che hanno portato in tempi brevi all'abbandono di precedenti insediamenti e contestualmente allo sviluppo di nuovi centri emergenti. Infine, sarà affrontato il tema delle dinamiche delle politiche demiurgiche messe in atto e dei loro esiti tra successi e fallimenti.





10.00
Costanza Miliani
Direttrice CNR ISPC
Saluti e Benvenuto



10.10
Giuseppe Cacciaguerra
Ricercatore CNR ISPC
Introduzione



10.15
Alessandro Corretti 
Scuola Normale Superiore, Pisa

Le città di Entella. Abbandoni e rioccupazioni di un sito d'altura nel cuore della valle del Belice nel Medioevo

Il contributo ha l'obiettivo di presentare i dati degli scavi e delle prospezioni a Rocca d'Entella (Contessa Entellina, PA) e nel territorio circostante al fine di studiare i fenomeni di *settlement mobility*. Nel Medioevo si assiste al progressivo ripopolamento delle vallate e delle colline circostanti il sito di Entella, ma solo nella seconda metà del X secolo l'altura di Rocca d'Entella torna a accogliere un insediamento urbano. Il nuovo centro, verosimilmente capoluogo di *iqlim*, assorbe i siti circostanti, ma convive con un insediamento sparso articolato e vivace. Non è chiara la sorte della città nel riassetto territoriale successivo all'arrivo dei Normanni, ma ci sono indizi di una contrazione. Tra la fine del XII e la metà del XIII secolo l'abitato si espande enormemente e diviene uno dei centri chiave della rivolta antifedericiana, a spese di un territorio che invece si spopola quasi completamente.



10.30
Alessandra Molinari 
Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale,
Formazione e Società, Università di Roma - Tor Vergata

Sviluppi urbani o quasi-urbani nella Sicilia islamica e normanna: i casi di Segesta, Mazara e Castronovo di Sicilia

Il contributo parte dalla constatazione che durante l'epoca islamica e normanna si crearono le condizioni, accanto a diverse forme di continuità, per profonde trasformazioni di siti già esistenti o per la creazione dal nulla di nuovi insediamenti. In particolare si è avuta l'opportunità di analizzare i casi di Segesta, Mazara e Castronovo, centri che hanno avuto percorsi di crescita molto diversi gli uni dagli altri. Mentre l'antica Segesta, dopo secoli di abbandono, venne rioccupata spontaneamente soltanto a partire dal XII secolo, Mazara venne lanciata come vera e propria città tra X e XI secolo. Castronovo, infine, sorse probabilmente in maniera spontanea in età islamica, attorno ad una straordinaria fonte d'acqua.





10.45

Maria Serena Rizzo Parco Archeologico e Paesaggistico della
Valle dei Templi di Agrigento**Dalla Valle alla collina. Agrigento in età araba e
normanna**

Si ritiene in genere che la conquista islamica abbia segnato l'abbandono del settore meridionale della città antica di Agrigento e l'arroccamento sulla sommità del colle di Girgenti, dando origine alla città medievale. Alcune aree della Valle, tuttavia, continuarono ad essere abitate nel corso del IX e fino alle soglie del X secolo da gruppi apparentemente di cultura e tradizioni cristiane, mentre la collina potrebbe aver ospitato, durante le fasi della conquista, un insediamento a carattere militare. Le fabbriche di ceramica invetriata, attive dal X secolo, collocate subito all'esterno delle mura della città medievale potrebbero segnalare lo sviluppo di un centro a carattere più propriamente urbano, nell'area in cui si sarebbe estesa la città normanna.



11.00

Giuseppe Cacciaguerra Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale,
CNR ISPC, Catania**Il processo di fondazione di una città nuova
federiciana. Il caso di Augusta tra storia e archeologia**

La fondazione di Augusta costituisce un caso emblematico della politica demiurgica, territoriale e socio-economica di Federico II in Sicilia. Grazie alle ricerche condotte nell'ambito del "LAMIS Project", l'esame di nuovi documenti e il recente contributo dei dati archeologici permettono di ricostruire su nuove basi il processo di creazione della città. Le ricerche hanno infatti individuato la presenza di aree insediative che si sono avvicinate tra l'età classica e medievale prima della fondazione e che potrebbero avere influenzato le scelte successive. Inoltre, sono stati individuati nuovi elementi che indicano che la decisione di fondare la città sia stata preceduta da interventi tesi a costituire un nuovo scalo portuale, dilatando il processo fondativo di un circa un decennio.



11.15

Maurizio Vesco Soprintendenza Archivistica della Sicilia
Archivio di Stato di Palermo***Licentiae populandi* e strategie insediative nella
Sicilia tardomedievale: alcune osservazioni e cenni
di analisi diplomatica**

A partire dai dati raccolti nella conduzione del progetto "La Sicilia delle città" per un repertorio e un database digitale delle *licentiae populandi* rilasciate nel Regno di Sicilia tra XIV e XVIII secolo e conservate presso l'Archivio di Stato di Palermo, fisiologicamente "disperse" in più fondi, si presentano alcune osservazioni sulle strategie insediative, spesso in conflitto, portate avanti nell'Isola da Corona, municipalità e feudatari nel tardo medioevo, spingendosi sino all'alba dell'età moderna. Si proverà così a tracciare, anche sulla scorta dell'analisi diplomatica delle diverse tipologie di licenze, i trend di un fenomeno, non solo urbanistico, ma pure di riassetto territoriale, assai complesso e non unitario, nonché a delineare i caratteri della sua "prima" meno nota stagione.



11.30

Giuseppe Giugno 

Università Kore di Enna

Rinnovamento urbanistico e nuove fondazioni urbane nella Sicilia del Cinquecento. Modelli e prassi edificatorie.

Nella Sicilia del Cinquecento si documentano diverse esperienze di rinnovamento urbanistico e di nuove fondazioni urbane. Attraverso il ricorso ad alcuni casi di studio è possibile evidenziare il ruolo della committenza feudale nella espansione di abitati medievali, come documentato a Caltanissetta, e nella costruzione di nuove città. In quest'ultimo caso sono messe a confronto le fondazioni di Capaci e Delia, la prima edificata lungo la costa, agli inizi del Cinquecento, e l'altra nelle aree interne dell'isola alla fine del secolo. Il raffronto evidenzia gli elementi che caratterizzano la pianificazione di un centro urbano: gli aspetti normativi, lo schema di impianto, le maestranze coinvolte e il rapporto della nuova città col territorio.



11.45

Paolo Militello 

lUniversità degli Studi di Catania

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Per una storia sociale delle città nuove in Sicilia tra XV e XVI secolo

La città è un oggetto di indagine che si presta a molteplici approcci transdisciplinari all'interno dei quali gli storici della città e del territorio possono fornire un importante contributo. Ciò vale anche per il caso studio della Sicilia, una regione la cui dimensione urbana di "terra di città" è stata ormai riconosciuta dalla storiografia più recente. Alla luce dei contributi forniti in particolare dagli studi sull'età moderna, analizzeremo i criteri metodologici elaborati nell'ambito della ricerca italiana e francese, prendendo in esame alcuni casi studio relativi alla storia sociale delle città di nuova fondazione nella Sicilia del XV-XVI secolo.



12.00

Valentina Caminneci Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle
dei Templi di Agrigento**Archeologia delle città nuove di Sicilia: due casi studio nel territorio agrigentino**

Si presentano i dati emersi dalla ricerca archeologica in due centri dell'agrigentino, Montallegro e Menfi, che rientrano in quel fenomeno urbanistico che si sviluppò in Sicilia tra la fine del Cinquecento ed il Seicento, quando molte nuove città furono fondate lungo le vie di comunicazione e in prossimità dei caricatori, allo scopo di rimpinguare l'erario della corona spagnola con la vendita delle *licentiae populandi*, ma anche di assicurare una più stretta sorveglianza e uno sfruttamento intensivo delle risorse del territorio, opportunamente ripopolato per iniziativa baronale. Il dato archeologico suggerisce spunti interessanti al tema, oggetto di un ricco dibattito storiografico.

12.15 **Tavola rotonda**12.30 **Saluti e ringraziamenti**